

COLOREX™ VIBRIO

Piastre pronte all'uso



Colorex™ Vibrio: coltura mista di *V. parahaemolyticus* (colonie malva), *V. alginolyticus* (colonie incolori) *V. vulnificus/V. cholerae* (colonie blu-verde turchese)

1 - DESTINAZIONE D'USO

Terreno cromogeno per l'isolamento e la rilevazione di *V. parahaemolyticus*, *V. vulnificus* e *V. cholerae*.

2 - COMPOSIZIONE - FORMULA TIPICA *

Peptoni e estratto di lievito	8,00 g
Agar	15,00 g
Miscela di composti cromogeni	0,30 g
Sali	51,40 g
Acqua purificata	1000 mL

* Il terreno può essere compensato e/o corretto per adeguare le sue prestazioni alle specifiche.

3 - DESCRIZIONE E PRINCIPIO DEL METODO

Il genere *Vibrio* è naturalmente presente su piante e animali marini e conta oltre 20 specie di cui quattro (*V. parahaemolyticus*, *V. vulnificus*, *V. alginolyticus* e *V. cholerae*) rappresentano un grave pericolo per la salute pubblica.

Le 3 diverse colorazioni chiare e intense rendono facile la lettura, soprattutto se confrontata con quella tradizionale su TCBS, basata sulla fermentazione del saccarosio rivelato con un indicatore di pH.

4 - CARATTERISTICHE DEL TERRENO

Aspetto del terreno in piastra

giallino, limpido

pH finale a 25 °C

9,0 ± 0,2

5 - MATERIALE FORNITO - CONFEZIONE

Prodotto	Tipo	REF	Confezione
Colorex™ Vibrio	Piastre pronte all'uso	54VB912	2 x 10 piastre ø 90 mm confezionamento primario: 2 sacchetti di cellophane confezionamento secondario: scatola di cartone

6 - MATERIALI NECESSARI E NON FORNITI

Anse e tamponi sterili da microbiologia, termostato e strumentazione di laboratorio, terreni di coltura ausiliari e reagenti per la completa identificazione delle colonie.

7 - CAMPIONI

Colorex™ Vibrio può essere utilizzato con i seguenti campioni: campioni ambientali, acqua, frutti di mare, superfici.

Applicare le norme di buona prassi di laboratorio per la raccolta, il trasporto e la conservazione dei campioni.

8 - PROCEDURA DELL'ANALISI

Portare le piastre a temperatura ambiente e lasciare asciugare la superficie del terreno.

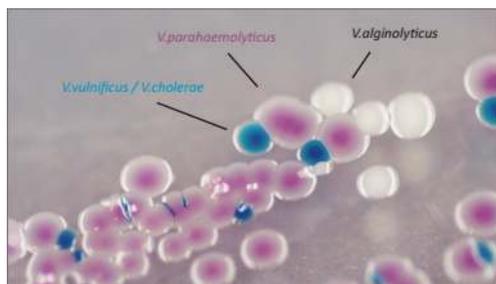
Inoculare il campione con un'ansa sui quattro quadranti della piastra per ottenere colonie ben isolate, assicurandosi che le sezioni 1 e 4 non si sovrappongano. In alternativa, se il materiale viene seminato direttamente da un tampone, ruotare il tampone su una piccola area della superficie vicino al bordo; quindi strisciare su tutta la piastra da questa zona inoculata.

Il terreno può essere seminato mediante la tecnica di filtrazione, depositando le membrane inoculate sulla superficie della piastra.

Incubare in aerobiosi, a 37°C per 24 ore.

9 - LETTURA ED INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

Dopo l'incubazione, osservare la crescita batterica, registrare ciascuna specifica caratteristica morfologica e cromatica delle colonie isolate.



Microorganismo	Caratteristiche tipiche delle colonie
<i>V. parahaemolyticus</i>	colonie malva
<i>V. vulnificus</i> / <i>V. cholerae</i>	colonie blu/verde - turchesi
<i>V. alginolyticus</i>	colonie biancastre





10 - CONTROLLO QUALITÀ

Ciascun lotto del prodotto qui descritto è rilasciato alla vendita dopo l'esecuzione del controllo qualità che ne verifica la conformità alle specifiche. È comunque responsabilità dell'utilizzatore eseguire un proprio controllo di qualità con modalità in accordo alle normative vigenti in materia, alle regole dell'accreditamento ed in funzione della propria esperienza di Laboratorio. Qui di seguito sono riportati alcuni ceppi utili per il controllo di qualità.

CEPPI DI CONTROLLO		INCUBAZIONE (T°/ t / ATM)	RISULTATI ATTESI
<i>V. vulnificus</i> *	ATCC 27562	37°C/24H/ A	colonie verdi
<i>V. parahaemolyticus</i>	ATCC 33845	37°C/24H/ A	colonie malva
<i>V. alginolyticus</i>	ATCC 33839	37°C/24H/ A	colonia biancastre
<i>E. coli</i>	ATCC 25922	37°C/24H/ A	inibito
<i>S. aureus</i>	ATCC 25923	37°C/24H/ A	inibito

A: aerobiosi; ATCC è un marchio registrato di American Type Culture Collection. *è consigliabile utilizzare ceppi freschi per questo isolato

11 - LIMITI DEL METODO

- L'uso di questo terreno può essere difficile per le persone che hanno problemi nel riconoscimento dei colori.
- Per il test dell'ossidasi delle colonie blu, suggeriamo l'uso del normale test dell'ossidasi; per il test dell'ossidasi delle colonie malva, si consiglia l'uso di un reagente che dia una colorazione blu con batteri ossidasi positivi (soluzione di tetrametil-p-fenilendiammina a 10 mg/mL).
- Le colonie microbiche presenti sulla piastra, anche se differenziate sulla base delle loro caratteristiche cromatiche e morfologiche, devono essere sottoposte, previa loro purificazione, ad una completa identificazione con tecniche biochimiche, immunologiche, molecolari o di spettrometria di massa e, se pertinente, sottoposte al test di sensibilità agli antibiotici. I test possono essere effettuati direttamente sulle colonie sospette osservate sul terreno.
- Il terreno di coltura qui descritto è da intendersi come un ausilio alla diagnosi delle infezioni microbiche. L'interpretazione dei risultati deve essere fatta considerando l'origine del campione ed i risultati di altri test diagnostici.

12 - PRECAUZIONI ED AVVERTENZE

- Il terreno in piastra qui descritto è per controlli microbiologici, è per uso professionale e deve essere usato in laboratorio da operatori adeguatamente addestrati, con metodi approvati di asepsi e di sicurezza nei confronti degli agenti patogeni.
- Il prodotto qui descritto non è classificato come pericoloso ai sensi della legislazione europea vigente.
- Il terreno di coltura qui descritto contiene materie prime di origine animale. I controlli *ante* e *post mortem* degli animali e quelli durante il ciclo di produzione e distribuzione dei materiali non possono garantire in maniera assoluta che questo prodotto non contenga nessun agente patogeno trasmissibile; per queste ragioni si consiglia di manipolare il prodotto con le precauzioni d'uso specifiche per i materiali potenzialmente infettivi (non ingerire, non inalare, evitare il contatto con la pelle, gli occhi, le mucose). Scaricare dal sito web www.biolifeitaliana.it il documento TSE Statement, con le misure messe in atto da Biolife Italiana S.r.l. per il contenimento del rischio legato alle patologie animali trasmissibili.
- Trattare tutti i campioni come potenzialmente infettivi.
- L'ambiente di laboratorio deve essere controllato in modo da evitare contaminazioni con il terreno e con gli agenti microbici.
- La singola piastra del prodotto qui descritto è monouso.
- Le piastre pronte all'uso non sono da considerare un "prodotto sterile" non essendo soggette a sterilizzazione terminale, ma un prodotto a biocontaminazione controllata, nei limiti di specifiche definite ed indicate sul documento di Controllo Qualità del prodotto.
- Sterilizzare tutti i rifiuti a rischio biologico prima della loro eliminazione. Smaltire le piastre non utilizzate e le piastre seminate con i campioni o con i ceppi di controllo e sterilizzate, in accordo alla legislazione vigente in materia.
- I Certificati d'Analisi e la Scheda di Sicurezza del prodotto sono disponibili sul sito www.biolifeitaliana.it.
- Le informazioni contenute in questo documento sono state definite al meglio delle nostre conoscenze e capacità e rappresentano una linea guida al corretto impiego del prodotto, ma senza impegno o responsabilità. L'utilizzatore finale deve in ogni caso, rispettare le leggi, i regolamenti e le procedure standard locali per l'esame dei campioni raccolti dai diversi distretti organici umani ed animali, dei campioni ambientali e dei prodotti destinati al consumo umano o animale. Le nostre informazioni non esonerano l'utilizzatore finale dalla sua responsabilità di controllare l'idoneità dei nostri prodotti allo scopo previsto.

13 - CONSERVAZIONE E VALIDITÀ

Dopo il ricevimento, conservare nella confezione originale a 2-8°C al riparo dalla luce diretta. In queste condizioni il prodotto è valido fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Dopo l'apertura del sacchetto di plastica, le piastre possono essere usate entro 7 giorni, se conservate in ambiente pulito a 2-8°C. Non utilizzare le piastre se il sacchetto di plastica è danneggiato, non utilizzare le piastre rotte. Non utilizzare le piastre oltre la data di scadenza. Non utilizzare le piastre se vi sono segni evidenti di deterioramento (es.: contaminazione, eccessiva umidità, eccessiva disidratazione, rotture dell'agar, colore alterato).

TABELLA DEI SIMBOLI APPLICABILI

REF Numero di catalogo	LOT Numero di lotto	Fabbricante	Utilizzare entro
Limiti di temperatura	Contenuto sufficiente per <n> saggi	Consultare le Istruzioni per l'Uso	Non riutilizzare
			Fragile maneggiare con cura

CRONOLOGIA DELLE REVISIONI

Versione	Descrizione delle modifiche	Data
Istruzioni per l'Uso (IFU)-Revisione 0	Prima emissione	06/2021

Nota: lievi modifiche tipografiche, grammaticali e di formattazione non sono incluse nella cronologia delle revisioni.

COLOREX e CHROMagar sono marchi registrati dal Dr RAMBACH.
Le piastre COLOREX™ Vibrio sono preparate con materiali forniti da CHROMagar.

